

Tirrenica, il progetto dell'ultimo tratto Variante Orbetello e niente pedaggio

Grosseto, incontro sindaci-Regione sul completamento del Corridoio

■ GROSSETO

TIRRENICA, nuovo inizio. L'assessore regionale Vincenzo Ceccarelli ha incontrato ieri a Firenze i sindaci di Grosseto, Orbetello, Magliano e Capalbio per presentare l'ultimo progetto di autostrada al quale Sat sta lavorando per attraversare la Maremma e completare il collegamento tra Livorno e Civitavecchia. Con l'assessore c'erano anche il commissario straordinario del governo Giorgio Fiorenza e i vertici di Sat, l'amministratore delegato Mario Bergamo e il direttore Luigi Massa. Sul tavolo, gli ultimi lotti del «Corridoio», che proprio nel tratto grossetano non ha ancora un progetto definitivo.

«**CON QUESTI** incontri – afferma Ceccarelli – si apre di fatto la procedura che porterà all'approvazione dei progetti per l'autostrada Tirrenica. Dopo aver ricevuto i progetti da parte della Direzione generale per la vigilanza sulle concessioni autostradali abbiamo concordato con Sat e con i Comuni questo primo incontro. Mi pare che il clima instaurato sia assolutamente costruttivo e questo

rappresenta la premessa necessaria per valutare nel modo più corretto l'impatto sul territorio di questa infrastruttura».

IL TRATTO nel comune di Orbetello, tra Fonteblanda e Ansedonia, si conferma l'unico in cui l'autostrada non sarà sovrapposta all'Aurelia, ma disegnerà un'ansa nell'entroterra aggirando il centro abitato di Albinia per poi tor-

CLIMA COSTRUTTIVO

L'assessore Ceccarelli

«Premesse ok per valutare l'impatto della struttura»

nare sulla costa prima di Orbetello Scalo. Tante le questioni che questo progetto lascia ancora aperte sul territorio maremmano, tra cui quella del pedaggio. Sat è disponibile a prevedere l'esenzione all'interno delle barriere, il che consentirebbe di circolare gratuitamente a buona parte dei grossetani, ma la previsione di una barriera a Fonteblanda di fatto imporrebbe il pagamento del pedaggio a tutti i residenti del-

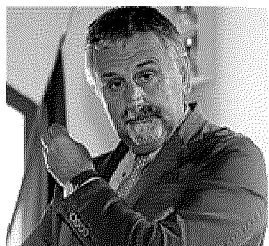
la zona sud della provincia, che si troverebbero a quel punto a essere gli unici a pagare per raggiungere il capoluogo. Poi c'è la questione della viabilità alternativa, che se pare in parte risolta per la zona di Magliano non è ancora in grado di soddisfare le richieste di Capalbio. Proprio tra Capalbio e Orbetello si concentrano le resistenze più forti espresse dal territorio attraverso una lunga lista di comitati e associazioni che più volte si sono riunite per contrastare il progetto autostradale chiedendo invece un adeguamento dell'Aurelia, un vecchio progetto di Anas che avrebbe mantenuto la strada pubblica e non avrebbe inciso in modo così profondo nella campagna maremmana.

IN CERCA di soluzioni, la storia della Tirrenica si è così intricata in un groviglio di tracciati, manifestazioni, annunci e ipotesi che ha avuto l'effetto collaterale di lasciare la strada così com'era praticamente dagli anni Settanta: costellata di incroci a raso e restringimenti, priva di corsie di emergenza e, nel tratto capalbiese, a una sola corsia di marcia per tredici chilometri.

Riccardo Bruni

Entroterra

Come illustrato dall'assessore regionale Vincenzo Ceccarelli (foto) fra Fonteblanda e Ansedonia l'autostrada non ricalca il tracciato dell'Aurelia ma aggira l'abitato di Albinia



Contestazioni

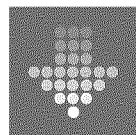
Fra Capalbio e Orbetello numerosi comitati si battono contro il progetto autostradale a favore di un antico progetto di Anas per l'adeguamento dell'attuale Aurelia

Esenzioni

Sat è favorevole ad escludere il pedaggio nei tratti fra i caselli della zona, favorendo i residenti. Un'eventuale barriera a Fonteblanda precluderebbe però questo beneficio

Lunga gestazione

Il collegamento autostradale fra Livorno e Civitavecchia è un progetto concepito negli anni '70 e bloccato finora da grovigli di tracciati ed ipotesi e dall'opposizione degli ambientalisti



La Regione

La Regione ha ricevuto i progetti della Direzione vigilanza sulle Autostrade e apre il confronto coi Comuni



